



# COMUNE DI BARI N. 2014/00015 D'ORDINE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 8 APRILE 2014

O G G E T T O

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DEL TUTORE CIVICO PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA.

L'ANNO DUEMILAQUATTORDICI IL GIORNO OTTO DEL MESE DI APRILE, ALLE ORE 17,35 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO, IN SECONDA CONVOCAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. MARIO D'AMELIO - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. PASQUALE DI RELLA NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres	N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	SI	24	LOIACONO Geom. Giuseppe	SI
2	BISCEGLIE Dott. Antonio	SI	25	MAIORANO Sig. Massimo	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	NO	26	MARGIOTTA Dott. Comm. Giuseppe	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI	27	MARIANI Dott. Antonio	SI
5	CARBONE Avv. Roberto	NO	28	MARTINELLI Dott. Emanuele	SI
6	CASCELLA Dott. Giuseppe	NO	29	MATARRESE Dott. Antonio	NO
7	CEA Avv. Domenico	NO	30	MAZZEI Prof.ssa Maria Assunta	NO
8	DAMMACCO Avv. Andrea	SI	31	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
9	DE CARNE Geom. Francesco	SI	32	MELELEO Dott. Francesco	SI
10	DE SANTIS Geom. Giuseppe	SI	33	MINIELLO Prof. Stefano	SI
11	DELLE FONTANE Sig. Angelo	NO	34	MONGELLI Dott. Giancarlo	NO
12	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	SI	35	MONTELEONE Dott. Costantino	SI
13	DI RELLA Sig. Pasquale	SI	36	MUOLO Avv. Giuseppe	SI
14	DURANTE Sig. Michele	SI	37	PAOLINI Dott. Carlo	SI
15	EMILIANO Sig. Marco	SI	38	PETRUZZELLI Dott. Pietro	NO
16	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI	39	PIRRO Dott. Federico	SI
17	FRIVOLI Avv. Nicola	SI	40	POSCA Geom. Massimo	SI
18	FUIANO Luigi	NO	41	RADOGNA Dott. Donato	SI
19	GEMMATO Dott. Marcello	NO	42	RANIERI Rag. Romeo	SI
20	INTRONA Avv. Pierluigi	SI	43	SANTACROCE Sig.ra Maria	NO
21	LACOPPOLA Avv. Vito	NO	44	SCIACOVELLI Sig. Domenico	NO
22	LADISA Geom. Fabio	SI	45	SCIACOVELLI Dott. Nicola	NO
23	LAFORGIA Prof. Nicola	NO	46	TOMASICCHIO Dott. Angelo	SI

Il Presidente, constatato che dei 46 consiglieri assegnati al comune, oltre al Sindaco, sono presenti N° 30, dichiara valida ed aperta la seduta

Il Consigliere Comunale

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
**Ex art.17 comma 3 dello Statuto Comunale**

**Proposta di regolamento per l'istituzione dell'ufficio del tutore civico dell'infanzia previsto dall'Art. 44.2 dello Statuto Comunale**

Il Consigliere Comunale proponente Carlo Paolini, in uno con i firmatari della proposta riferisce:

**PREMESSO CHE** avendo ormai esaurito tutto il processo del dibattito consiliare sulla precedente proposta di delibera ritirata in data 10 febbraio 2014 che espressamente si richiama;

**CONSTATATO CHE** lo Statuto Comunale della Città di Bari all'art. 44 prevede la figura del Tutore Civico dell'Infanzia;

**RITENUTO CHE** si rende improcrastinabile tale istituzione data l'importanza che il Comune annette a tale figura;

**PROPONE** l'allegato regolamento istitutivo dell'Ufficio del Tutore Civico per la tutela dei diritti dell'infanzia che raccoglie nella sua stesura gli emendamenti proposti nel corso dei dibattiti della precedente proposta;

**IL CONSIGLIO**

**UDITA** la relazione del Consigliere Comunale proponente;

**LETTA** la bozza di Regolamento predisposta dal medesimo Consigliere Comunale;

**VISTI**

- l'art.44 dello Statuto Comunale
- l'art. 17 comma 3 dello Statuto Comunale
- i pareri espressi dalle Circostrizioni comunali già espressi nella precedente proposta e che si richiamano alla presente
- il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare che si allega;

**PRESO ATTO** che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs.267/2000: *parere favorevole di regolarità tecnica in atti espresso dal direttore della Ripartizione Segreteria Generale, come da scheda allegata;*

**RITENUTO** di omettere il parere di regolarità contabile, non comportando il presente atto impegni di spesa;

**VISTA**, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante della presente;

**DELIBERA**

di **APPROVARE** , per quanto innanzi ed in narrativa esposto, il Regolamento Comunale per l'istituzione dell'Ufficio del Tutore Civico per la tutela dei diritti dell'Infanzia, nel testo composto da 8 articoli, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Bari, 24 febbraio 2014



## **Esito Votazione**

*Il Consiglio Comunale,*

**con n. 27 presenti, come da scheda allegata, di cui:**

**n. 26 favorevoli ( Michele Emiliano, Pietro Albenzio, Antonio Bisceglie, Salvatore Campanelli, Roberto Carbone, Andrea Dammacco, Giuseppe Di Giorgio, Pasquale Di Rella, Michele Durante, Marco Emiliano, Nicola Frivoli, Pierluigi Introna, Fabio Ladisa, Giuseppe Loiacono, Massimo Maiorano, Giuseppe Margiotta, Antonio Mariani, Emanuele Martinelli, Francesco Meleleo, Stefano Miniello, Giuseppe Muolo, Carlo Paolini, Federico Pirro, Massimo Posca, Donato Radogna, Romeo Ranieri)**

**n. 0 contrari**

**n. 1 astenuti ( Francesco De Carne)**

*approva la proposta*



Deliberazione n. 15 del 8.4.2014 ad oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DEL TUTORE CIVICO PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA.  
 AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE DELLA DELIBERA SONO PRESENTI OLTRE AL SINDACO I SEGUENTI N. 26 CONSIGLIERI COMUNALI:

<b>PARTITO DEMOCRATICO</b>	<b>9</b>
BISCEGLIE	<b>X</b>
CARBONE	<b>X</b>
DI RELLA	<b>X</b>
FULIANO	
MAIORANO	<b>X</b>
MARTINELLI	<b>X</b>
MAZZEI	
MUOLO	<b>X</b>
PETRUZZELLI	

<b>EMILIANO PER BARI</b>	<b>7</b>
BRONZINI	
CAMPANELLI	<b>X</b>
CASCIELLA	
DURANTE	<b>X</b>
EMILIANO	<b>X</b>
MARIANI	<b>X</b>
SANTACROCE	

<b>ITALIA DEI VALORI</b>	<b>2</b>
PIRRO	<b>X</b>
TOMASUCCIO	

<b>I DC</b>	<b>1</b>
MARGIOTTA	<b>X</b>

<b>SINISTRA PER BARI</b>	<b>2</b>
INTRONA	<b>X</b>
LAFORGIA	

<b>REALTA' ITALIA</b>	<b>3</b>
ALBENZIO	<b>X</b>
DAMMACCO	<b>X</b>
LADISA	<b>X</b>

<b>DC</b>	<b>1</b>
FRIVOLI	<b>X</b>

<b>SINDACO</b>	<b>X</b>
----------------	----------

<b>GRUPPO MISTO</b>	<b>7</b>
DE CARNE	<b>X</b>
DE SANTIS	
GEMMATO	
LACOPPOLA	
MELCHIORRE	
MONGELLI	
PAOLINI	<b>X</b>

<b>API</b>	<b>3</b>
DI GIORGIO	<b>X</b>
RADOGNA	<b>X</b>
SCIACOVELLI N.	

<b>Popolo della Libertà</b>	<b>5</b>
CEA	
FINOCCHIO	
MELELEO	<b>X</b>
MONTELEONE	
POSCA	<b>X</b>

<b>LISTA SIMEONE</b>	<b>2</b>
LOIACONO	<b>X</b>
MINIELLO	<b>X</b>

<b>PUGLIA PRIMA DI TUTTO</b>	<b>1</b>
MATARRESE	

<b>NUOVO CENTRO DESTRA</b>	<b>3</b>
DELLE FONTANE	
RANIERI	<b>X</b>
SCIACOVELLI D.	

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
 Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiglieri:  
 (dr. Riccardo Merino)

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Dott. Mario D'Amelio





PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

---

Bari, 24/02/2014

Il responsabile  
(Angelo De Maria)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Bari,

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Bari,

()



## **CITTA' DI BARI**

### **CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE**

N. 2014/00015

del 08/04/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DEL TUTORE CIVICO PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA.**

#### **SCHEDA TECNICA**

**TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.**

**PARERE TECNICO: Positivo ---**

**VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

#### **PARERE CONTABILE:**

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000.**

#### **ANNOTAZIONI :**

Positivo Favorevole, rappresentando che la proposta di che trattasi non va sottoposta al parere delle Circoscrizioni nè a quello della Commissione competente poichè sostanzialmente identica alla precedente proposta di deliberazione ritirata, che, comunque aveva esperito le relative procedure

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**(Mario D'Amelio)**



*Comune di Bari*

# ***UFFICIO DEL TUTORE CIVICO PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA***

## ***REGOLAMENTO***

### ***Indice***

**Art. 1** *Istituzione dell'Ufficio*

**Art. 2** *Funzioni*

**Art. 3** *Struttura dell'Ufficio*

**Art. 4** *Elezione*

**Art. 5** *Indennità di carica*

**Art. 6** *Decadenza e revoca*

**Art. 7** *Relazione agli organi del Comune*

**Art. 8** *Norma abrogativa*

## *Art. 1 - (Istituzione)*

- 1.** Ai sensi dell'art. 44 dello Statuto comunale è istituito l'Ufficio del Tutore civico per la tutela dei diritti dell'Infanzia;
- 2.** il Tutore civico di cui al comma precedente svolge la sua attività a tutela dei minori in piena libertà e indipendenza e, nell'esercizio delle proprie funzioni, gode della piena indipendenza e non è sottoposto a forme di subordinazione gerarchica;
- 3.** le modalità di nomina, le funzioni e il loro esercizio sono disciplinati dal presente Regolamento;
- 4.** la funzione del Tutore – all'atto dell'avvenuta elezione e quindi dell'accettazione - risulta incompatibile con qualsiasi carica elettiva;

## *Art. 2 - (Funzioni)*

Il Comune di Bari assegna al Tutore civico per la tutela dei diritti dell'Infanzia in via principale le seguenti funzioni:

- a)** diffondere in collaborazione con il Garante regionale la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza secondo la Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con Risoluzione 44/25 del 20 novembre 1989, entrata in vigore il 2 settembre 1990, ratificata e resa esecutiva in Italia con legge n.176 del 27 maggio 1991;
- b)** accogliere le segnalazioni e i bisogni provenienti da persone anche di minore età, dalle famiglie, da associazioni ed enti, in ordine a casi di violazione dei diritti di cui alla lettera a), e fornire informazioni sulle modalità di tutela e di esercizio di tali diritti;
- c)** preparare in condivisione con la Regione Puglia e le associazioni per le famiglie affidatarie presenti nel territorio, con idonei corsi di formazione, persone disponibili a svolgere attività di tutela e di curatela e fornire consulenza e sostegno ai Tutori o ai Curatori nominati nell'apposito elenco dei tutori e dei curatori;
- d)** preparare con idonei corsi di formazione persone disponibili all'affido e all'adozione;
- e)** vigilare sull'assistenza prestata ai minori ricoverati in istituti educativo-assistenziali, in strutture residenziali o comunque in ambienti esterni alla propria famiglia;
- f)** procedere a visite conoscitive nelle strutture di cui al comma precedente per constatare il corretto svolgimento del progetto educativo;
- g)** curare la realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza, eventualmente anche attraverso un servizio di ascolto telefonico;
- h)** promuovere iniziative per la prevenzione ed il trattamento dell'abuso e del disadattamento e, tramite collegamenti con la pubblica opinione con i mezzi di informazione e il Tribunale dei minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza che rispetti i diritti dei minori;
- i)** segnalare alle competenti amministrazioni pubbliche fattori di rischio o di

danno derivanti ai minori a causa di situazioni ambientali carenti o inadeguate dal punto di vista igienico-sanitario, abitativo, urbanistico e all'Autorità Giudiziaria situazioni che richiedano interventi immediati di ordine assistenziale o giudiziario;

- j)** impugnare gli atti amministrativi ritenuti lesivi degli interessi delle persone di minore età, con ricorso amministrativo o davanti agli organi della giustizia amministrativa e costituirsi parte civile in procedimenti penali aventi ad oggetto violazioni dei diritti dei minori previo parere espresso dall'avvocatura comunale;
- k)** agire d'ufficio o su segnalazione o richiesta del minore ovvero di parenti, di servizi, di associazioni o di altri enti, al fine di tutelare gli interessi e i diritti delle persone di minore età italiane, straniere o apolide;
- l)** richiamare le amministrazioni competenti a prendere in considerazione l'interesse delle persone di minore età come prioritario rispetto ad altri interessi;
- m)** avere libero accesso a tutti gli atti all'interno dell'Ente locale;
- n)** interagire con i Tutori civici dell'Infanzia, con il Garante regionale dei diritti dell'Infanzia, i Difensori civici e i Garanti dei diritti dei detenuti della Regione e dell'area metropolitana per una più incisiva e produttiva azione di prevenzione;

### *Art. 3 - (Struttura dell'Ufficio)*

1. L'ufficio del Tutore civico per la tutela dei diritti dell'Infanzia avrà sede presso gli uffici indicati dalla Presidenza del Consiglio comunale e svolge le proprie funzioni anche in sedi decentrate circoscrizionali;
2. il Consiglio comunale all'atto dell'elezione del Tutore civico per la tutela dei diritti dell'Infanzia definisce la dotazione organica più idonea con i criteri per l'assegnazione del personale e dell'allocazione degli uffici; successivamente la Ripartizione Personale ricercherà tra il personale già assunto nell'Ente Locale le figure necessarie per svolgere le funzioni specificate dal Consiglio;
3. per il funzionamento dell'Ufficio nelle sedi decentrate il Tutore potrà avvalersi, secondo le indicazioni della Giunta comunale, del personale amministrativo e dell'area psico-sociale-educativa della pianta organica;
4. l'arredamento, i mobili e le attrezzature sono assegnate al Tutore civico che ne diventa consegnatario, mentre le spese di funzionamento sono impegnate, anche su proposta del Tutore, e liquidate secondo le norme e le procedure previste dall'ordinamento vigente.

### *Art. 4 - (Elezione)*

- 1.** Il Consiglio comunale, entro 90 giorni dal suo insediamento, provvede con scrutinio segreto alla elezione del Tutore civico per la tutela dei diritti

dell'Infanzia con la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri comunali assegnati ed è scelto nell'ambito di una rosa di singole designazioni formulate dalle associazioni, dalle consulte comunali di cui agli artt. 36 e 40 dello Statuto comunale oltre che dai singoli consiglieri e dai singoli cittadini. Nel caso in cui tale maggioranza qualificata non dovesse essere raggiunta nel corso delle prime due votazioni, per le successive sarà sufficiente, ai fini della elezione, la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Consiglio;

a) per l'elezione a titolare dell'Ufficio sono richiesti la laurea in giurisprudenza o in lettere, filosofia, magistrale, sociologia, psicologia, servizio sociale, pedagogia o equipollenti, adeguata esperienza nel campo minorile almeno decennale, particolarmente nell'ambito delle politiche educative e socio-sanitarie, con particolare riferimento alle materie concernenti l'età evolutiva e le relazioni familiari;

b) il Sindaco rende pubblico l'avvio del procedimento della elezione del Tutore, fissando almeno trenta giorni di tempo per la presentazione delle candidature;

c) l'avviso del bando è pubblicato per almeno dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale, sul sito internet del Comune di Bari e tramite invio di comunicati stampa;

d) la verifica della documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti e l'inesistenza di cause di ineleggibilità deve essere effettuata dal Presidente del Consiglio Comunale e dal suo ufficio prima che si proceda alla votazione dei candidati;

e) verificati i requisiti richiesti per l'elezione, il Presidente presenta le candidature nel Consiglio comunale ed in questa sede i candidati potranno rappresentare le motivazioni della propria adesione alla proposta di candidatura;

**2.** il Tutore dura in carica quanto il Consiglio comunale che lo ha eletto;

**3.** il Tutore può essere rieletto solo per una seconda volta;

**4.** le funzioni del Tutore civico per la tutela dei diritti dell'Infanzia sono prorogate sino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale e alla elezione del nuovo Tutore civico, secondo quanto previsto dal comma 1;

**5.** in caso di vacanza dell'Ufficio per morte, dimissioni, decadenza o revoca, il Sindaco provvede, nei 30 giorni successivi, al bando per la designazione delle candidature e nei 60 giorni successivi il Presidente del Consiglio procede alla convocazione del Consiglio comunale. Nelle more dell'elezione del nuovo Tutore, l'Ufficio è retto dal Sindaco.

## *Art. 5 – (Indennità di carica)*

**1.** La funzione del Tutore civico dell'infanzia è svolta a titolo gratuito;

**2.** nel bilancio comunale è altresì indicato l'importo massimo inerente il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del suo Ufficio;

**3.** gli atti relativi alla situazione patrimoniale e ai redditi del Tutore civico sono pubblici e liberamente consultabili da chiunque presso l'Ufficio di Presidenza

del Consiglio comunale, dove sono depositati con le stesse modalità previste per i Consiglieri comunali.

### *Art. 6 - (Decadenza e revoca)*

Il Tutore civico per la tutela dei diritti dell'Infanzia decade automaticamente dall'incarico in caso di perdita dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e dallo Statuto Comunale, ovvero allorché sia chiamato a ricoprire uffici elettivi o instauri rapporti di servizio con pubbliche amministrazione.

La decadenza è dichiarata dal Consiglio comunale d'ufficio o su istanza di qualunque elettore del Comune, entro il termine di 20 giorni dalla notizia della causa di decadenza a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Tutore civico per la tutela dei diritti dell'Infanzia può essere revocato per gravi violazioni di legge, dello Statuto e dei Regolamenti Comunali e, in generale, per gravi motivi connessi all'esercizio delle sue funzioni, con voto del Consiglio comunale adottato con la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

### *Art. 7 - (Relazione agli organi del Comune)*

Il Tutore civico riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio comunale e alle Commissioni consiliari per quanto di loro competenza e con facoltà di avanzare proposte e richiedere iniziative e interventi ai fini dell'esercizio dei compiti di cui all'art. 3, sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sui problemi insorti ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque, almeno una volta ogni semestre, dovrà svolgere apposita relazione al Consiglio comunale sull'attività del proprio Ufficio. Il Tutore può comunque riferire e richiedere iniziative e interventi agli Organi del Comune di propria iniziativa ogni qualvolta lo ritenga opportuno per i fini di cui all'art. 2.

### *Art. 8 - (Norma abrogativa)*

Con il presente Regolamento si deve intendere abrogata ogni norma regolamentare in materia così come il vigente regolamento sul Tutore pubblico per l'Infanzia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del. 1703 del 27/11/1987.



Comune di Bari

# UFFICIO DEL TUTORE CIVICO PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

## REGOLAMENTO

### Indice

- Art. 1** Istituzione dell'Ufficio
- Art. 2** Funzioni
- Art. 3** Struttura dell'Ufficio
- Art. 4** Elezione
- Art. 5** Indennità di carica
- Art. 6** Decadenza e revoca
- Art. 7** Relazione agli organi del Comune
- Art. 8** Norma abrogativa

*Carabinieri*

*[Signature]* (E.p.B.)

*[Signature]* NCD

*[Signature]* DPe

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]* P.A.

*[Signature]* (SEL)

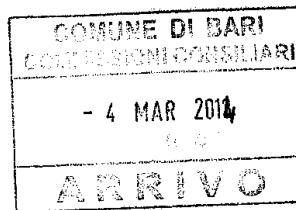
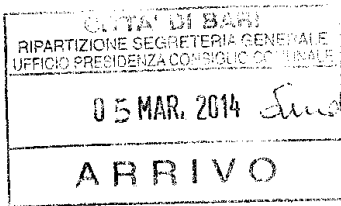
*[Signature]* (DR)

*[Signature]* (C.D.)

*[Signature]* (FID 1)

*[Signature]* (R.I.)





COMUNE DI BARI  
Proposta di Deliberazione  
2014/200/00006

**Ripartizione Solidarietà Sociale**

Data Redazione Proposta: 24/02/2014  
Assessore Proponente: Carlo Paolini  
Altri Settori:

Estensore: Estensore Solid Sociale  
Responsabile Proponente: Angelo De Maria

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DEL TUTORE CIVICO PER LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

Responsabili procedimento	Data Visto
Dirigenti Angelo De Maria	Data Firma Digitale 24/02/2014
Assessori Carlo Paolini	Data Firma Digitale 25/02/2014

LA 5ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE NELLA SEDUTA DEL 05/03/2014, (PRESENTI: IL PRESIDENTE PAOLINI, IL VICE PRESIDENTE DELLE FONTANE, I CONSIGLIERI: MARTINELLI E CASCELLA, (ASSENTE: IL CONSIGLIERE LAFORGIA). TERMINATO L'ESAME DELLA PROPOSTA CONSILIARE N.2014/200/00006 DEL 14/02/2014, ALL'UNANIMITÀ DEI PRESENTI, PRENDE ATTO DELLA RIPRESENTAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E CONSTATA L'ASSORBIMENTO IN ESSA DELLA VECCHIA PROPOSTA, IN UNO CON GLI EMENDAMENTI PRESENTATI NEL CORSO DEI DIBATTITI AVVENUTI IN CONSIGLIO COMUNALE E CON GLI EMENDAMENTI PRESENTATI DALLA RIPARTIZIONE AL WELFARE CONCORDATI CON IL GARANTE REGIONALE CHE HA ESPRESSO IL PROPRIO PARERE FAVOREVOLE. PERTANTO, SI RIMETTE AL PARERE DEL CONSIGLIO COMUNALE.



IL PRESIDENTE CARLO PAOLINI

## DIBATTITO RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 2.4.2014

Presidente

Ricordo che i punti successivi sono relativi alla approvazione di taluni regolamenti per i quali occorrono 24 voti a favore. Il punto 4.. Collega Cascella, mi sta chiedendo di intervenire? No.

Il punto successivo, punto 4, **approvazione del regolamento comunale per l'istituzione dell'ufficio del tutore civico per la tutela dei diritti dell'Infanzia**. Anche su questa proposta di deliberazione sulla quale interverrà per la relazione l'ass. Abbaticchio se lo riterrà, io devo sottoporre la proposta in via preliminare al voto per la conferma della sussistenza dei requisiti di urgenza essendo stata anche questa proposta iscritta ai sensi dell'articolo 19 comma 7. Quindi chi è favorevole alla conferma dei requisiti di urgenza alzi la mano. Sindaco.. possiamo capire chi vota e chi non vota? Quindi i favorevoli il Sindaco, il Presidente, Muolo, Durante, Martinelli. Marco Emiliano, Bisceglie, Paolini, Bronzini, Cascella, Fuiano, Maiorano, petruzzelli, Campanelli, Introna, Dammacco, Pirro e Ladisa. Questi i favorevoli. I contrari? Nessuno. Chi si astiene? Miniello, Cea, Delle Fontane e De Carne. Mi viene comunicato che i presenti e votanti sono 22. no, c'è il numero legale. Quindi i favorevoli sono? Mi dite? 17.

I contrari nessuno. Non ci troviamo con i numeri. Mi viene detto 22 presenti, quindi i favorevoli sono 18, e gli astenuti 4. giusto? Mi viene confermato così. Quindi si approva la sussistenza dei requisiti d'urgenza. In realtà dovrebbe intervenire.. cioè noi siamo già nel punto 4. niente, era solo per richiamare un attimo. Colleghi, abbiamo votato per la conferma dei requisiti di urgenza della proposta di deliberazione 2014/ 200/ 06. quindi non so se l'ass. Abbaticchio non vuole relazionare o se la diamo per letta. Io ricordo ai colleghi consiglieri che trattasi in realtà della proposta di deliberazione di iniziativa consiliare del collega Paolini integrata da una serie di emendamenti proposti da colleghi di maggioranza e di minoranza per cui la ripartizione, l'assessorato guidato dall'ass. Abbaticchio ha semplicemente curato il coordinamento del testo. Collega Paolini, prego, dica ciò che intende dire al microfono.

Cons. Paolini

Sig. Presidente, questa delibera che è ormai datata da dieci anni ha la firma di presentazione non di Paolini ma la firma di presentazione di tutti i capigruppo dell'aula consiliare, maggioranza e opposizione. Evidentemente assistere a questo degradante spettacolo di colleghi della maggioranza e di colleghi della opposizione che hanno firmato questa proposta di delibera, uscire dall'aula per non approvarla dimostra evidentemente una scarsissima sensibilità verso una figura istituzionale che va verso la tutela dei diritti dei minori visto che anche Bari grazie all'ass. Abbaticchio è stata sede di una conferenza nazionale sulla tutela dei diritti dei minori e della adolescenza, quindi io le chiedo se è possibile, questa delibera, visto che non ci sono i numeri per la sua approvazione, spostarla al 1° punto dell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale in modo da vedere se effettivamente c'è la volontà politica di approvarla oppure questa insensibilità che si dimostra ancora una volta è una costante di questo consiglio comunale.

Presidente

Allora vi è sostanzialmente una richiesta di rinvio, è ammesso un intervento a favore e un intervento contro, mi sia consentito tuttavia - colleghi, abbiate un attimo di pazienza- prima di cederle la parola, evidentemente sarò stato poco chiaro nella premessa. Ho detto ed è a verbale, i punti successivi a quello relativo all'approvazione del piano sociale di zona sono regolamenti, necessitano quindi di 24 voti. Quindi è evidente che laddove come è plasticamente chiaro, non vi siano 24 presenti e quindi manco 24 disposti a votare, dobbiamo necessariamente per dare un senso alla prosecuzione della seduta, anticipare proposte di deliberazione che non necessitano della

presenza e di 24 voti a favore. Quindi non posso che essere favorevole alla richiesta avanzata dal collega Paolini per cui invito l'aula non prima di aver concesso la parola al collega Introna, a votare il rinvio non potendo tuttavia garantire che possa essere trattato come primo punto. Perché dicevo in inizio di seduta che ho diramato un ordine del giorno suppletivo prioritario, qualche ora fa, per la seduta del 7 e temo e comunico all'aula che altri ordini del giorno suppletivi possano essere notificati nelle prossime ore o giorni, trattandosi quella della seduta del 7 come ultima seduta ordinaria di questo mandato consiliare. Pur tuttavia io stesso vi invito a votare per il rinvio. Non so se il collega Introna intende aggiungere altro. Perfetto. Collega Miniello.

Cons. Miniello

grazie, Sig. Presidente. Io faccio una proposta che sicuramente è inconsueta ma che credo possa avere un suo razionale. L'eventuale question time, eventuale question time previsto presumibilmente per il giorno 9, potrebbe essere, se i colleghi consiglieri dovessero ritenerlo, essere trasformato in un'altra seduta di consiglio ordinario vista la scarsa attenzione dedicata ai Question time e anche la scarsa presenza abituale di interlocutori dei consiglieri e cioè quindi di assessori, io credo che sia molto più produttivo se ovviamente i colleghi consiglieri lo riterranno, trasformare l'ultima seduta che presumibilmente si terrà il 9 in una seduta ordinaria del consiglio. Grazie.

Presidente

Sì, concedo la parola al collega Bronzini poi dovrà dire qualcosa in merito a questo intervento.

Cons. Bronzini

Presidente, dato appunto che come lei ha puntualizzato, probabilmente arriveranno altri punti all'attenzione della presidenza e non se anche della conferenza dei capigruppo che anche oggi ah avuto difficoltà a convocarsi, domani però è convocata per le 10,00. io credo probabilmente che si possa prendere in considerazione positivamente la proposta del cons. Miniello ipotizzando una cosa di questo tipo che è nel rispetto del nostro regolamento e cioè rimane convocato il Question time perchè lo dobbiamo fare però dovendolo convocare domani, in coda al Question time noi introduciamo la famosa formula " seguiranno tutti i punti presenti all'ordine del giorno e non ancora discussi" così in automatico se avremo il buongusto di limitare il tempo ad interventi eccezionali, potremo passare a riprendere l'ordine del giorno ordinario per cui il mio intervento era a sostegno della proposta del cons. Miniello integrandola con una supporto che però affido alla sua competenza. Grazie.

Presidente

La ringrazio per il complimento. Io intendo capire. La conferenza dei capigruppo è convocata per domani alle ore 10,00. La conferenza dei capigruppo, come è noto, è l'unico organo che può determinare la convocazioni di consigli e la iscrizione dell'ordine del giorno. Laddove domani la conferenza dovesse malauguratamente andare deserta, io non potrò fare altro che convocare in ossequio alla disposizione del 1° comma dell'articolo 50 del regolamento del consiglio comunale che impone che ci sia almeno una seduta mensile dedicata alle comunicazioni, io non potrò fare altro che convocare il consiglio comunale per il 9, con seconda convocazione 10, con il punto "Comunicazioni" e null'altro. Quindi laddove queste determinazioni che io condivido di poter dare al consiglio comunale ancora una chance per approvare dei provvedimenti fosse realmente condivisa, collega Miniello e collega Bronzini, io vi invito a fare in modo che i capigruppo domani partecipino alla seduta perchè non può che restare a verbale e quindi essere comunicato a voi e alla città che laddove la conferenza domani dovesse risultare ancora una volta deserta, io non ho il potere per fare altro che convocare per il 9 e il 10 in seconda convocazione una seduta monotematica sul Question time. Per, diciamo dare una interpretazione un pò più elastica al regolamento quantomeno devo essere supportato da un parere possibilmente unanime della conferenza dei capigruppo. Possiamo quindi ora procedere al voto sulla richiesta formulata dal

collega Paolini di rinviare comunque la proposta di deliberazione numero 2014/200/06 alla seduta già convocata per il 7 Aprile prossimo venturo. Colleghi in aula, si vota. Chi è favorevole al rinvio alzi la mano. Devo citarli? Bene. Grazie. Vi sono voti contrari? Nessuno. Astenuti? Contrario De Carne, allora tutti favorevoli, nessuno astenuto, contrario De Carne al rinvio.

23 presenti e votanti, sindaco compreso, 22 favorevoli al rinvio alla seduta del 7. 1 contrario, il collega De Carne, nessun astenuto. Quindi il punto 4 è rinviato.

DELIBERAZIONE N. 15 DEL 8/4/2014  
DIBATTITO

**Presidente**

Grazie dott. D'Amelio, constatata l'esistenza del numero legale, dichiaro aperta la seduta. Il pubblico può accedere. Risultano giustificate le assenze del collega Miniello per la seduta del 1° aprile e del 7 aprile, altresì giustificate sono le assenze per la seduta del 7 aprile dei colleghi Sciacovelli Nicola e Mongelli. Invito i presenti a fare silenzio, a porsi in piedi per ascoltare l'Inno Nazionale.

- Si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale -  
Primo punto all'ordine... Prego collega Paolini.

Cons. Paolini

Presidente, in considerazione del fatto che finalmente abbiamo un bel numero di colleghi Consiglieri, e visto che l'ultima volta abbiamo votato l'urgenza per l'istituzione del tutore civico per l'infanzia, chiedo che in via prioritaria possiamo discutere di questa delibera, visto che l'abbiamo già discussa, si tratterebbe solo di un ultimo atto formale, quello della votazione.

Presidente

Mi pare di comprendere che lei chieda un'inversione dell'ordine del giorno con l'anticipazione del punto relativo alla proposta di deliberazione n. 2014/200/06, ovvero l'approvazione del Regolamento comunale per l'istituzione dell'ufficio del tutore civico per la tutela dei diritti dell'infanzia. È ammesso un intervento a favore e uno contro, chi interviene a favore? Ladisa, prego.

Cons. Ladisa

Grazie Presidente, anche se Paolini ieri ha contestato sul suo blog i Consiglieri assenti, però solo per dieci minuti perché siamo arrivati alle sei meno venti ed era già .. il numero legale, comunque ritengo che sia opportuno approvare questo punto del cons. Paolini perché sono anni che il tutore civico dell'infanzia è all'ordine del giorno, quindi mi sembra anche doveroso noi della maggioranza rispettare il Consigliere. Grazie.

Presidente

È ammesso un intervento contro, De Carne.

Cons. De Carne

Dichiaro la mia contrarietà a questo, perché l'unità, la compattezza del Centrosinistra abbiamo avuto cinque anni per dimostrarla, soprattutto su quella delibera.

Presidente

Colleghi in aula, si vota sull'anticipazione, chi è favorevole alzi la mano. Martinelli, Campanelli, Durante, Marco Emiliano, Paolini, Mariani, Tomasicchio, Muolo, Introna, Bisceglie, Ladisa, Pirro, Albenzio. Questi i favorevoli.

Chi è contrario alzi la mano. De Santis, De Carne, Carbone, Loiacono, Ranieri, Finocchio, Miniello, Meleleo.

Chi si astiene? Il Sindaco, il Presidente, Radogna, Posca, Dammacco, Frivoli, Margiotta.

Di Giorgio si è astenuto... Era favorevole.

Allora i presenti e votanti sono 29, i favorevoli quattordici, contrari otto, astenuti sette. L'inversione è approvata.

Quindi proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“approvazione del Regolamento comunale per l'istituzione dell'ufficio del tutore civico per la tutela dei diritti dell'infanzia”**.

La relazione è stata più volta eseguita, siamo in fase di discussione, chi si iscrive a parlare? Paolini.

Cons. Paolini

Io faccio appello a tutti i Consiglieri che sono presenti perché si ponga una parola “fine” a questa vicenda che ci portiamo già avanti dall’altra consigliatura. Io credo che questa sia una proposta che non è più presentata dal cons. Paolini ma da tutti i Consiglieri dell’opposizione e della maggioranza, anche capigruppo relativi, che hanno sottoscritto la proposta di delibera che ha dentro di sé tutti gli emendamenti presentati nel corso dei vari dibattiti, che ha pure il consenso positivo dell’Assessorato, tant’è che lo ha fatto suo, e del garante regionale dei diritti dell’infanzia. Per cui credo, per una questione anche di coerenza, lo votiamo. Grazie.

Presidente

Altri interventi? Nessuno, discussione chiusa. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Colleghi in aula, si vota, per favore accertiamoci che non ci siano colleghi che desiderino partecipare al voto.

Chi è favorevole alzi la mano. Il Sindaco, Martinelli, Campanelli, Durante, Marco Emiliano, Paolini, Mariani, Maiorano... Quindi immagino l’unanimità.

Controprova, vi sono voti contrari? Nessuno.

Astenuti? Solo De Carne.

Quindi dei 27 presenti e votanti, Sindaco compreso, i favorevoli sono ventisei, nessun contrario, un astenuto. Bene, la delibera è approvata.



Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Pasquale Di Rella

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mario D'Amelio

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 18/04/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio  
Serafina Paparella

Bari, 18/04/2014

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 18/04/2014 al 02/05/2014.

L'incaricato

Bari, 05/05/2014

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo  
Pretorio---  
Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>